

Screening oncologico kit esauriti a Carcare l'Asl corre ai ripari

MAURO CAMOIRANO
CARCARE

Temporanea mancanza di kit per lo screening oncologico del colon-retto presso la sede di Carcare, problema risolto in giornata. A confermarlo è la stessa Asl 2 che, anzi, rimarca l'alto numero di adesioni. E probabilmente è stato proprio il riscontro dei cittadini, forse al di là delle aspettative, ad aver causato il piccolo intoppo. L'Asl nei giorni scorsi ha, infatti, avviato una campagna rivolta ai residenti nel savonese tra i 50 e i 69 anni, indirizzando una lettera personalizzata con la quale si invitava a partecipare allo screening, indicando poi le strutture a cui rivolgersi per ritirare e consegnare il kit per raccogliere il campione di feci da riconsegnare allo stesso centro. Tra questi anche il centro prelievi di Carcare, all'interno della palazzina di via del Collegio.

Chi, però, ha aderito e si è recato, su appuntamento, per ritirare il kit ha avuto la sorpresa di sentirsi rispondere che non erano disponibili, con la necessità di fissare un nuovo appuntamento. Ma si è trattato di un disguido temporaneo che

avrebbe riguardato solo Carcare. Così precisano, infatti, dall'Azienda sanitaria: «L'Asl 2 ha piena disponibilità dei kit: si è verificato qualche sporadico rallentamento nel rifornimento di alcune sedi per l'alta adesione dell'ultimo periodo: a partire dal primo gennaio sono già stati effettuati oltre 2000 esami, valori mai registrati prima così alti. Questa mattina tutte le sedi territoriali che forniscono il servizio di raccolta sono state contattate telefonicamente per verificare la disponibilità dei kit, ed è stata data disposizione all'ufficio preposto di rifornirle in giornata. Attualmente la sede di Carcare è stata rifornita. La S.C. Igiene e Prevenzione esprime comunque soddisfazione per l'alta adesione che è buon indicatore di quella "cultura della prevenzione" così importante per la salute pubblica». Le campagne di screening oncologici sono state attivate gradualmente nell'Asl 2 con l'offerta nel 2003 dello screening del tumore della mammella, nel 2010 quello del tumore del colon retto e nel 2011 del tumore della cervice uterina. —